

AMBIENTE

APPUNTAMENTO A FIRENZE

TUTTI D'ACCORDO NEL CHIEDERE UN INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE PER CONFRONTARSI SULLE STRATEGIE PIÙ EFFICACI A CONTRASTARE IL PROGETTO DEI TRALICCI NELL'OLTRESERCHIO

Calma apparente per l'elettrodotto Terna si muove in vista del ricorso

Solo 2 Comuni su 5 (non il nostro) si costituiscono: udienza nel 2017

IL CONTENZIOSO dà forza al fronte del «no» al nuovo elettrodotto dell'Oltreserchio voluto da Terna, la società che ha il monopolio della gestione dell'energia elettrica. Il ricorso al Tar di Terna, a cui hanno fatto opposizione i Comuni di Vecchiano e San Giuliano, approderà in udienza il 20 dicembre 2017. Quindi tutto congelato, almeno in apparenza. In realtà Terna sta muovendo i propri passi. E stare a guardare bendandosi nell'attesa potrebbe essere rischioso.

E' QUANTO ha sottolineato nel corso dell'assemblea del comitato Starc, lunedì sera a Nozzano, Stefano Baccelli, presidente della commissione ambiente in Regione. Il suo appello al «tutti uniti», riferito anche alla mozione che Bianchi dei Cinquestelle hanno mosso in Regione («da perfezionare tecnicamente»), si scontra anche con quanto accaduto il 25 ottobre scorso: il sindaco Tambellini aveva convocato tutti i cinque Comuni coinvolti nel progetto dell'elettrodotto (Massarosa, Camaiore, Vecchiano, S.Giuliano Terme e, appunto, Lucca) e a rispondere alla chiamata, e a presentarsi, era stato solo il Comune di Vecchiano. Anche l'opposizione al ricorso di Terna (contro Soprintendenze e Ministero dei Beni culturali) è un'iniziativa che, curiosamente, non vede coinvolto il Comune di Lucca, ma solo quelli di Vecchiano e San Giuliano.

UN FRONTE unico, stessa strategia, identico fine: allora, viene da chiedersi, perchè questa fram-

mentazione? «Per noi resta valida l'opzione zero – ha voluto spazzar via ogni dubbio l'assessore Francesco Raspini –: nessun nuovo elettrodotto e riqualificazione di quello esistente a Maggiano. Le quattro opzioni lanciate da Terna erano un chiaro tentativo di dividerci. Sarebbe un errore. Terna persegue interessi aziendali, è normale che lo faccia. Adesso occorre fare un punto in Regione». Timone puntato verso un incontro in Regione, con l'assessore, per stabilire le iniziative da intraprendere relativamente anche alle verifiche su Cava Batano. «Il muro contro il nuovo elettrodotto si sta alzando più solido che mai – ha commentato soddisfatto Simone Lena, del comitato Starc –. A mettere paletti sono stati il Ministero dei Beni culturali e anche le Soprintendenze di Lucca e Pisa. La Regione blocca, e il Pit, piano di indirizzo territoriale varato dalla Regione stessa a salvaguardia del territorio, resiste».

«**VORREMMO** capire meglio – ha continuato Lena – se a Cava Batano c'è qualcosa di interrato, e potenzialmente inquinante e nocivo, di cui magari neanche il proprietario è a conoscenza. Piazzare una stazione di trasformazione dell'energia in quel punto, piombando 53mila metri quadrati di area prima di essersi tolti questi dubbi, è inaccettabile». In platea anche Marco Martinelli, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, e Roberta Bianchi di Federazione della Sinistra, promotrice anche lei di una mozione anti elettrodotto.

Laura Sartini



Le tappe

2014: nasce Starc

ACRONIMO di «Salute tutela ambiente rispetto cittadini» il comitato è trasversale e abbraccia tutte le zone interessate a osteggiare l'impianto «EL 324»

2015: incompatibilità

IL 27 ottobre la commissione regionale ambiente dichiarò il progetto di Terna «incompatibile con il Piano paesaggistico regionale». La Regione promosse ricorso al Tar contro Terna

2016: quattro opzioni

TERNA cala il «poker d'assi» e il 28 gennaio scorso organizza un open day a Nozzano per illustrare le tre alternative al progetto originario dell'impianto

30 settembre

IL MOVIMENTO 5 Stelle in Regione firma una mozione per verificare l'assenza di materiale inquinante a Cava Batano coinvolgendo l'Arpat





ASSEMBLEA Il comitato Starc rinalda le file per sferrare «l'attacco finale», presenti anche l'assessore Raspini e Stefano Baccelli